

RAPPORTO SINTETICO

Gestione Forestale Responsabile

ORGANIZZAZIONE: CONSORZIO FORESTALE PIZZO CAMINO

Certificazione:

Singola (AZ) Gruppo (GR) Regionale (AR)

CODICE di REGISTRAZIONE del CERTIFICATO ICILA-GFS-004042

DATA di EMISSIONE del CERTIFICATO in VIGORE 10/05/2019

(Prima Emissione 10/05/2019)

RAPPORTO PUBBLICO SINTETICO emesso il: 29/10/2020

CONTATTI

TITOLARE del CERTIFICATO: CONSORZIO FORESTALE PIZZO CAMINO

REFERENTE *dott. Fabio Salvetti*

TEL. +39036441533

MAIL direttore@cfpc.it

CSI:

REFERENTE ing. Marco Clementi

TEL. +39.02.38330352

MAIL marcoclementi@csi-spa.com

STORIA degli AGGIORNAMENTI del RAPPORTO PUBBLICO SINTETICO

11.4.2019	PRIMA EMISSIONE: Rapporto dell'Audit di CERTIFICAZIONE
29.10.2020	PRIMA EMISSIONE: Rapporto dell'Audit di Prima Sorveglianza

ELENCO AREE FORESTALI CERTIFICATE / ELENCO ASSOCIATI:

	ID della FORESTA	AREA boscata (ha)	PROPRIETA'	NOME GESTORE
	1	450,0113	Angolo Terme	CONSORZIO FORESTALE PIZZO CAMINO
	2	1350,8575	Borno	CONSORZIO FORESTALE PIZZO CAMINO
	3	646,3278	Lozio	CONSORZIO FORESTALE PIZZO CAMINO
	4	343,0996	Malegno	CONSORZIO FORESTALE PIZZO CAMINO
	5	550,3358	Ossimo	CONSORZIO FORESTALE PIZZO CAMINO
	6	960,5462	Piancogno	CONSORZIO FORESTALE PIZZO CAMINO
	TOTALE	4301,1782		

SOMMARIO

CODICE DI REGISTRAZIONE DEL CERTIFICATO ICILA- <i>GFS/GSA PEFC-004042</i>	1
1 STORIA DEGLI AUDIT	5
2 DATI SULL'ORGANIZZAZIONE	5
2.1 DOCUMENTAZIONE ESAMINATA	5
2.2 CARATTERISTICHE GENERALI DELLA FORESTA / PIOPPETO	5
3 INFORMAZIONI SULL'AUDIT SVOLTO	6
3.1 SUPERFICIE E TIPOLOGIE FORESTALI VISITATE	6
3.2 INDICATORI VALUTATI	7
3.3 CONSULTAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE	7
4 ESITO DELL'AUDIT	7

STORIA DEGLI AUDIT

DATE Audit	Durata (Ruolo – nn gg)	TIPO di Audit
4-3-2019 2.4.2019 3.4.2019 11.4.2019	<i>RGA</i> –Paolo Motto <i>A</i> – <i>ET</i> –	AUC
06.08.2020	<i>RGA</i> – FERNANDA GIORDA	AUS1

DATI SULL'ORGANIZZAZIONE

Documentazione esaminata

Manuale di Gestione Forestale Sostenibile rev0 del 25.02.2019 – Documenti di Sistema – RegISTRAZIONI – Progetti di Taglio - Relazione per Regione Lombardia ai sensi della DGR 25 ottobre 2012 n. 4217

Caratteristiche Generali della Foresta / Piantagioni Arboree

Fornire una descrizione generale (tipologia di proprietà, tipologie forestali prevalenti, obiettivi gestionali, funzioni prevalenti, forme di governo, ecc ecc)

Il Consorzio Forestale Pizzo Camino è il soggetto richiedente la certificazione individuale di Gestione Forestale Sostenibile delle superfici forestali gestite per conto delle Amministrazioni comunali proprietarie delle foreste conferite in gestione: Angolo Terme, Borno, Lozio, Malegno, Ossimo e Piancogno.

Il Consorzio Forestale Pizzo Camino è stato costituito il 10 luglio 1998 dal Comune di Borno, dal Comune di Lozio, dal Comune di Ossimo e dal Comune di Piancogno. Successivamente hanno aderito al Consorzio la Comunità Montana di Valle Camonica, il Comune di Angolo Terme e l'Associazione Agraria Frazionisti di Mazzunno. Altri Enti che hanno aderito al Consorzio ed ora non più soci risultano: la Comunità Montana di Scalve e l'Azienda Regionale delle Foreste di Lombardia (ora ERSAF).

Il Consorzio è stato riconosciuto dalla Regione Lombardia con Delibera di Giunta Regionale n° 39518 del 19 novembre 1998. Consorzio operativo dal 10 luglio 1998.

Nel corso degli anni lo Statuto del Consorzio ha subito due modifiche, nel 2008 e nel 2017, al fine di recepire le modifiche normative con particolare riferimento alle possibilità di affidamento dei lavori da parte dei Soci.

Il territorio in gestione al Consorzio Forestale Pizzo Camino comprende le proprietà agro-silvo-pastorali dei Comuni di Angolo Terme, Borno, Lozio, Malegno, Ossimo, Piancogno e della Associazione Agraria Frazionisti di Mazzunno. Le proprietà ricadono prevalentemente sul territorio amministrativo dei rispettivi Comuni Soci con le eccezioni di proprietà del Comune di Angolo Terme, di Malegno e di Ossimo, ricadenti rispettivamente nei territori amministrativi del Comune di Castione della Presolana, in Provincia di Bergamo, dei Comuni di Bienno e Breno e del Comune di Paisco Lovano.

Il patrimonio oggetto di certificazione è l'intera superficie forestale conferita dai Comuni Soci e gestita con PAF; resta esclusa la proprietà forestale dell'Associazione Agraria dei Frazionisti di Mazzunno

La superficie totale assoggettata a certificazione forestale assomma a 4.301 ha c.a ed è costituita principalmente da fustaia produttiva che con 3.096,4 costituisce il 72% dell'intera superficie. Oltre alla fustaia altre superfici produttive sono rappresentate dal ceduo di produzione 641,9 ha, 15% del totale. Completano il

quadro la fustaia turistico ricreativa che interessa 78,1 ha (2%), la fustaia di protezione 274,7 ha (6%) e il ceduo di protezione 210,0 ha (5%).

All'interno di ogni singolo Comune la gestione avviene secondo quanto previsto dai Piani di Assestamento: nelle superfici concesse in gestione il Comune autorizza il Consorzio Forestale a realizzare, in proprio o tramite terzi, interventi di ordinaria e straordinaria gestione forestale, concordati preventivamente con il Comune, in base a quanto previsto dal vigente Piano di Assestamento

Per interventi di ordinaria e straordinaria gestione s'intendono:

- diradamenti di soprassuoli boschivi;
- realizzazione di tagli di maturità;
- realizzazione di piste e strade forestali;
- rimboschimenti;
- ogni altro intervento previsto dal Piano di Assestamento.

Il Consorzio Forestale provvede a realizzare i progetti necessari all'esecuzione dei lavori tramite la propria struttura tecnica ed a richiedere le opportune autorizzazioni agli enti competenti. Per l'esecuzione degli interventi il Consorzio si avvale prevalentemente di finanziamenti pubblici, attivandosi direttamente per la presentazione delle domande di contributo (Programma di Sviluppo Rurale, L.R. 31/08, bandi particolari o accordi di programma). Per la realizzazione degli interventi può essere richiesta una compartecipazione economica del Comune.

Il Comune delega al Consorzio le incombenze relative alla realizzazione di lotti di legname e alla loro vendita; una percentuale variabile dal 20% al 100% degli introiti incassati per la vendita del legname vengono utilizzati dal Consorzio Forestale per la predisposizione di nuovi progetti e/o nuovi interventi sul patrimonio boschivo.

Il Consorzio Forestale fornisce assistenza tecnica ai Comuni soci che lo richiedano per l'espletamento degli usi civici.

Si tratta di boschi costituiti in prevalenza da abete rosso a cui si associano in diversa misura il larice, l'abete bianco e altre specie subordinate quali frassino e betulla. Il pino silvestre è presente in una limitata area nel Comune di Piancogno.

Nella maggior parte dei casi sono formazioni forestali para coetanee pressoché prossime allo stadio adulto; in alcuni casi sono altresì rilevabili formazioni a struttura biplana per l'affermazione di rinnovazione naturale di abete rosso nelle radure (aperture del soprassuolo adulto). Per quanto riguarda l'altofusto di protezione si tratta perlopiù di lariceti e peccete rade che vengono lasciate alla libera evoluzione naturale.

Nella parte più bassa delle pendici sono presenti i boschi di latifoglie; si tratta generalmente di cedui invecchiati e variamente coniferati (soprattutto nella parte più a diretto contatto con la fustaia di resinose) che, nella maggior parte dei casi, sono caratterizzati da un sensibile disordine fisionomico strutturale.

INFORMAZIONI SULL'AUDIT SVOLTO

Superficie e Tipologie forestali visitate

Comune	Particella	Superficie (ha)	Intervento (ha)
Borno	38-40	23.49	In Pecceta pari a 2.2 ha con provvigione 540 mc/ha
	Val Cala Cerese	15.7	
Borno	10	20.57	In Pecceta pari a 10 ha
	Giordane		
		77 ha	

Indicatori Valutati

- tutti quelli previsti dagli **Standard** ITA 1000 e ITA 1001-1:2015
- tutti tranne: specificare

Consultazione delle Parti Interessate

Con riferimento a date e principali risultanze.

Nel corso del 2018 è stato organizzato un evento in collaborazione con la Comunità Montana di Valle Camonica e il Consorzio Forestale e Minerario dell'Allione, in data 1.12.2018 a Paisco Loveno, con relative comunicazioni sui quotidiani locali e Teleboario: "Gestione sostenibile delle foreste e l'utilizzo del legno locale" Paisco Loveno 01/12/2018, realizzato depliant informativo supportato da PEFC Italia, realizzato video dell'evento a scopo informativo sulla realtà del Consorzio e della Valcamonica - intervenuto segretario Pefc Italia e CSI

Relatori :

Roberto Nicoli- Presidente del Cons.For. e Minerario Valle Allione

Bernardo Mascherpa Sindaco di Paisco Loveno,

Carlo Sacristani Assessore della CMVC Foreste e Bonifica

Antonio Brunori – Segretario nazionale PEFC Italia

Gian Battista Sangalli – Responsabile Servizio Foreste e Bonifica Montana della CMVC

Carlo Dessi - ente certificazione CSI

Giovanni Manfrini – Direttore Consorzio Forestale e Minerario

Andrea Agostini – Segno Artigiano

Nel 2019 è stata fatta una riunione con le ditte boschive e un viaggio (a cui sono state inviate tutte le ditte che gravitano intorno al Consorzio) insieme al Consorzio AltaValCamonica per fiera in Austria in data 9-10/10/2019 dove vi è stata occasione anche di parlare di PEFC visto che vi è un coinvolgimento di tutti i consorzi nella certificazione.

ESITO DELL'AUDIT

- certificato emesso
- certificato mantenuto
- certificato rinnovato
- certificato sospeso
- certificato revocato

Compilazione a cura del Cliente.

(Il presente rapporto deve essere inoltrato a StefanoDallaMuta@csi-spa.com dopo validazione da parte del Cliente per poi essere inoltrato a PEFC Italia)

Cognome e Nome del Responsabile PEFC:

Firma e Timbro: